

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 03/05/2018 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott.ssa Rosanna D'Amore (Presidente) - presente,

Dott. Andrea Fantini (Componente) - presente,

Dott. ssa Anna Maria Trippa (Componente) - presente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 130

del 27/04/2018 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 27/04/2018

con nota prot. n. 54440 del 27/04/2018 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 25.598,32 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 468,29 , pari al 1,86 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio d'esercizio 2017	Differenza
Immobilizzazioni	€ 630.307.046,99	€ 610.426.244,77	€ -19.880.802,22
Attivo circolante	€ 285.425.193,92	€ 265.218.961,86	€ -20.206.232,06
Ratei e risconti	€ 112.538,83	€ 185.732,74	€ 73.193,91
Totale attivo	€ 915.844.779,74	€ 875.830.939,37	€ -40.013.840,37
Patrimonio netto	€ 281.824.780,42	€ 279.148.490,29	€ -2.676.290,13
Fondi	€ 106.897.761,14	€ 141.659.667,72	€ 34.761.906,58
T.F.R.	€ 8.868.906,12	€ 14.134.800,73	€ 5.265.894,61
Debiti	€ 515.814.039,52	€ 440.159.594,20	€ -75.654.445,32
Ratei e risconti	€ 2.439.292,54	€ 728.386,43	€ -1.710.906,11
Totale passivo	€ 915.844.779,74	€ 875.830.939,37	€ -40.013.840,37
Conti d'ordine	€ 27.118.726,65	€ 33.709.943,09	€ 6.591.216,44

Conto economico	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 1.816.127.535,57	€ 1.841.686.255,07	€ 25.558.719,50
Costo della produzione	€ 1.784.435.565,54	€ 1.816.264.864,37	€ 31.829.298,83
Differenza	€ 31.691.970,03	€ 25.421.390,70	€ -6.270.579,33
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.527.648,41	€ -389.629,00	€ 2.138.019,41
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.356.579,35	€ 5.208.170,11	€ 3.851.590,76
Risultato prima delle imposte +/-	€ 30.520.900,97	€ 30.239.931,81	€ -280.969,16
Imposte dell'esercizio	€ 30.495.770,94	€ 30.214.333,49	€ -281.437,45
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 25.130,03	€ 25.598,32	€ 468,29

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2017)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 1.813.689.705,53	€ 1.841.686.255,07	€ 27.996.549,54
Costo della produzione	€ 1.782.658.968,13	€ 1.816.264.864,37	€ 33.605.896,24
Differenza	€ 31.030.737,40	€ 25.421.390,70	€ -5.609.346,70
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.011.979,00	€ -389.629,00	€ 622.350,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 617.939,78	€ 5.208.170,11	€ 4.590.230,33
Risultato prima delle imposte +/-	€ 30.636.698,18	€ 30.239.931,81	€ -396.766,37
Imposte dell'esercizio	€ 30.636.698,18	€ 30.214.333,49	€ -422.364,69
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 25.598,32	€ 25.598,32

Patrimonio netto	€ 279.148.490,29
Fondo di dotazione	€ 1.166.081,25
Finanziamenti per investimenti	€ 270.719.414,11
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 6.580.620,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 3.573.053,71
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -2.916.277,10
Utile (perdita) d'esercizio	€ 25.598,32

L'utile di € 25.598,32

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2017
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Non vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

il Fondo di dotazione registra un incremento di euro 7.896.310, passando da euro -6.730.229 a euro +1.166.081, per effetto:

- della valorizzazione di un terreno indisponibile per euro 148.870;
- dell'assegnazione di risorse da parte della Regione con DGR 1954/2017, euro 6.730.000;
- della valutazione dei beni storico-artistici PG 19369 del 13/02/2018 per euro 981.440.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che nell'esercizio 2017 non sono state capitalizzate spese per costi di impianto e ampliamento e per costi di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione, la durata economica tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito le aliquote utilizzate:

fabbricati strumentali 3%, mobili ed arredamento 12,5%, attrezzature sanitarie 20%, automezzi 25%, audiovisivi e attrezzature ufficio 20%, beni economici 20%.

Per i cespiti acquistati nell'anno è stata applicata l'aliquota di ammortamento dimezzata.

A seguito di specifiche indicazioni regionali si è proceduto all'ammortamento integrale nel caso di acquisto di immobilizzazioni con contributi finalizzati e per progetti/funzioni di competenza dell'esercizio e di utilizzo degli stessi contributi.

In relazione alla ricognizione straordinaria dei beni mobili materiali iscritti in inventario, avviata nel corso dell'esercizio 2016 e a tutt'oggi non ancora terminata, il Collegio evidenzia che nel corso del 2017 è stata completata la ricognizione dei beni relativi alle attrezzature sanitarie, agli automezzi, agli oggetti d'arte e alle altre immobilizzazioni materiali, attestando una rilevazione pari al 100% del valore iscritto in bilancio.

Relativamente ai beni mobili e arredi, la ricognizione ha riguardato il 51,74% degli stessi, che rappresenta il 58,56% del valore contabile complessivo.

L'azienda nel corso del 2017 ha modificato le proprie procedure interne ed ha previsto l'obbligo di attribuzione dell'ubicazione fisica al momento della prima rilevazione inventariale e degli eventuali successivi trasferimenti.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Trattasi di titoli a carattere partecipativo.

Nello specifico:

a) partecipazioni in imprese collegate, Cup 2000 Spa, euro 3.414.122, pari al 23,94% del capitale sociale;

b) partecipazioni in altre imprese, Lepida Spa, euro 1.000 e Consorzio Med3, euro 5.000.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Si riscontra in tale voce la variazione delle rimanenze dei beni sanitari e non sanitari, nonché quella dei prodotti legati al sangue ed ai plasmaderivati gestiti dal Servizio Trasfusionale e dal Centro Regionale Sangue con sede in Azienda, che, per l'esercizio

2017, è pari a 3,92 milioni di euro.

I criteri di gestione del magazzino prevedono il mantenimento di una scorta di sicurezza presso il magazzino centralizzato e, presso ogni singolo reparto, in funzione della specifica attività sanitaria espletata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Al termine dell'esercizio sono state ridefinite le consistenze dei fondi svalutazione crediti conformemente a quanto previsto nell'apposita procedura interaziendale P-INT 17 adottata il 30/08/2017; per ogni categoria di credito è stato analizzato il rischio di inesigibilità legato all'anzianità del credito e alla natura del debitore, applicando le % minime di svalutazione esposte nella tabella che segue, che trovano corretta collocazione nel fondo svalutazione crediti:

Privati

OLTRE 60 MESI 100 %
DA 48 A 60 MESI 80 %
DA 36 A 48 MESI 50 %
DA 24 A 36 MESI 30 %
DA 12 A 24 MESI 10 %

Pubblici

OLTRE 60 MESI 80 %
DA 48 A 60 MESI 60 %
DA 36 A 48 MESI 40 %
DA 24 A 36 MESI 20 %
DA 12 A 24 MESI 0 %

Di seguito sono elencati i crediti aziendali per anno di formazione.

CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE

- Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale - Anno 2013 e precedenti - euro 14.260 - Anno 2014 - euro 3.878 - Anno 2015 - euro 436.553 - Anno 2016 - euro 2.204.449 - Anno 2017 - euro 4.064.376.

CREDITI V/STATO - RICERCA

- Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute - Anno 2014 - euro 101.106 - Anno 2017 - euro 330.473;
- Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute - Anno 2014 - euro 600.000 - Anno 2016 - euro 629.700.

CREDITI V/PREFETTURE - Anno 2013 e precedenti - euro 33.906 - Anno 2017 - euro 131.

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE

- Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente - Anno 2013 e precedenti - euro 2.237.174 - Anno 2014 - euro 3.812.204 - Anno 2015 - euro 30.667.751 - Anno 2016 - euro 6.568.858 - Anno 2017 - euro 17.339.544;
- Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR - Anno 2013 e precedenti - euro 718.666 - Anno 2014 - euro 3.412.162 - Anno 2015 - euro 29.235.066 - Anno 2016 - euro 2.656.198 - Anno 2017 - euro 6.688.045;
- Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale - Anno 2015 - euro 666.683 - Anno 2016 - euro 3.281.660 - Anno 2017 - euro 2.262.870;
- Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA - Anno 2016 - euro 399.073 - Anno 2017 - euro 1.014.661;
- Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA - Anno 2015 - euro 433.035;
- Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro - Anno 2013 e precedenti - euro 1.169.881 - Anno 2014 - euro 400.041 - Anno 2016 - euro 136.727 - Anno 2017 - euro 7.365.128;
- Finanziamenti Reti IRCCS e altri progetti di ricerca - Anno 2013 e precedenti - euro 348.627 - Anno 2015 - euro 332.967 - Anno 2016 - euro 95.200 - Anno 2017 - euro 8.841.

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO

- Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti - Anno 2013 e precedenti - euro 1.688.258 - Anno 2014 - euro 1.697.364 - Anno 2015 - euro 4.146.000 - Anno 2016 - euro 1.965.000.

CREDITI V/COMUNI

- Crediti vs. Comuni - Anno 2013 e precedenti - euro 805.207 - Anno 2014 - euro 14.866 - Anno 2015 - euro 22.540 - Anno 2016 -

euro 205.936 - Anno 2017 - euro 301.118;

- Crediti vs. Gestione Sociale Comuni - Anno 2013 e precedenti - euro 8.169.137 - Anno 2014 - euro 1.688.004 - Anno 2015 - euro 1.499.876 - Anno 2016 - euro 1.301.790 - Anno 2017 - euro 1.331.184.

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE

- Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione - Anno 2016 - euro 1.455.477 - Anno 2017 - euro 5.134.022;

- Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni - Anno 2013 e precedenti - euro 301.969 - Anno 2014 - euro 90.896 - Anno 2015 - euro 124.128 - Anno 2016 - euro 334.407 - Anno 2017 - euro 20.308.909.

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE - Anno 2013 e precedenti - euro 2.539.731 - Anno 2014 - euro 34.875

- Anno 2015 - euro 59.616 - Anno 2016 - euro 119.410 - Anno 2017 - euro 848.690.

CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI

- Crediti verso ARPA - Anno 2015 - euro 160 - Anno 2017 - euro 66.817;

- Crediti v/altre partecipate: - - Anno 2017 - euro 8.000.

CREDITI V/ERARIO

- Crediti verso l'Erario - Anno 2017 - euro 142.686;

- Erario c/imposte ritenute - - Anno 2017 - euro 541.

CREDITI V/ALTRI

- Crediti v/clienti privati - Anno 2013 e precedenti - euro 6.612.936 - Anno 2014 - euro 1.101.064 - Anno 2015 - euro 644.108 -

Anno 2016 - euro 1.102.962 - Anno 2017 - euro 6.842.761;

- Crediti v/gestioni liquidatorie - Anno 2013 e precedenti - euro 2.024.816 - Anno 2014 - euro 287.006 - Anno 2015 - euro 20.038 -

Anno 2016 - euro 54.016 - Anno 2017 - euro 2.416;

- Crediti vs. Pubbliche Amministrazioni - Anno 2013 e precedenti - euro 7.648.441 - Anno 2014 - euro 828.442 - Anno 2015 - euro

164.696 - Anno 2016 - euro 4.465.098 - Anno 2017 - euro 5.678.786.

ALTRI CREDITI DIVERSI

- Crediti vs. dipendenti - Anno 2016 - euro 86.875 - Anno 2017 - euro 26.727;

- Crediti depositi cauzionali - Anno 2013 e precedenti - euro 28.329 - Anno 2016 - euro 13.185 - Anno 2017 - euro 1.033;

- Crediti verso altri - Anno 2013 e precedenti - euro 13.013 - Anno 2014 - euro 802 - Anno 2015 - euro 12.117 - Anno 2016 - euro

9.459 - Anno 2017 - euro 46.438;

- Altri crediti gestione comm. - Anno 2017 - euro 90.982.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti attivi verso Aziende sanitarie della Regione.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio ha valutato i criteri utilizzati per la determinazione dell'entità dei fondi nella seduta del 27/04/2018.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Si dettagliano i debiti per anno di formazione.

MUTUI PASSIVI - Anno 2013 e precedenti - 55.830.018 - Anno 2016 - 28.000.000.

DEBITI V/STATO - Anno 2015 - 1.580.545 - Anno 2016 - euro 2.503.818 - Anno 2017 euro 2.638.111.

DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA

- Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale - Anno 2014 euro 544.641 - Anno 2015 - euro 10.000 - Anno 2016 - euro 637 - Anno 2017 - euro 7.306.325;

- Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma - Anno 2016 - euro 275.796 - Anno 2017 - euro 255.724.

DEBITI V/COMUNI

- Debiti v/Comuni - Anno 2013 e precedenti - euro 449.058 - Anno 2014 - euro 292.286 - Anno 2015 - euro 318.861 - Anno 2016 - euro 241.177 - Anno 2017 - euro 2.305.069.

DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE

- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione - Anno 2016 - euro 2.958.053 - Anno 2017 - euro 10.029.315;

- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni - Anno 2013 e precedenti - euro 365.810 - Anno 2014 - euro 459.014 - Anno 2015 - euro 262.641 - Anno 2016 - euro 2.215.384 - Anno 2017 - euro 13.829.577.

DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE - Anno 2013 e precedenti - euro 92.194 - Anno 2014 - euro 31.268 - Anno 2015 - euro 29.292 - Anno 2016 - euro 117.307 - Anno 2017 - euro 159.550.

DEBITI V/ENTI REGIONALI

- Debiti v/Arpa - Anno 2016 - euro 52.000 - Anno 2017 - euro 175.631;

- Debiti v/altre partecipate: - Anno 2016 - euro 116.328 - Anno 2017 - euro 788.047.

DEBITI V/FORNITORI

- Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie - Anno 2013 e precedenti - euro 1.990.333 - Anno 2014 - euro 1.915.002 - Anno 2015 - euro 1.534.091 - Anno 2016 - euro -4.009.595 - Anno 2017 - euro 88.071.858;

- Debiti verso altri fornitori - Anno 2013 e precedenti - euro 12.060.027 - Anno 2014 - euro 2.910.392 - Anno 2015 - euro 7.795.824 - Anno 2016 - euro 9.994.898 - Anno 2017 - euro 83.392.367.

DEBITI TRIBUTARI

- Debiti per IVA - Anno 2017 - euro 2.924.734;
- Debiti per IRPEF - Anno 2017 - euro 11.576.920;
- Debiti per IRAP - Anno 2017 - euro 4.625.515.

DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE

- Debiti per premi e riscatti - Anno 2017 - euro 32.476;
- Debiti verso altri istituti di previdenza - Anno 2017 - euro 176.551;
- Debiti verso ENPAV - Anno 2017 - euro 17.817;
- Debiti verso INAIL - Anno 2017 - euro 94.202;
- Debiti verso ENPAF-ASSOFARM - Anno 2017 - euro 17.781;
- Debiti verso ENPAM - Anno 2017 - euro 4.770.953;
- Debiti verso INPS - Anno 2017 - euro 52.719;
- Debiti verso INPGI - Anno 2017 - euro 2.093;
- Debiti verso INPDAP - Anno 2017 - euro 18.581.817;
- Debiti verso fondo Perseo - Anno 2017 - euro 67.513.

DEBITI V/ALTRI

- Debiti v/dipendenti - Anno 2013 e precedenti - euro 7.097.397 - Anno 2014 - euro 4.931.835 - Anno 2015 - euro 6.850.703 - Anno 2016 - euro 2.041.223 - Anno 2017 - euro 23.101.540;
- Altri debiti diversi: - Anno 2013 e precedenti - euro 1.366.464 - Anno 2014 - euro 350.629 - Anno 2015 - euro 123.193 - Anno 2016 - euro 129.792 - Anno 2017 - euro 11.337.051;
- Debiti verso amministrazioni pubbliche per FRNA - Anno 2017 - euro 6.170.649;
- Debiti verso amministrazioni pubbliche - Anno 2013 e precedenti - euro 1.348.211 - Anno 2014 - euro 344.204 - Anno 2015 - euro 59.021 - Anno 2016 - euro 124.272 - Anno 2017 - euro 2.680.204;
- Altri debiti - Anno 2013 e precedenti - euro 18.253 - Anno 2014 - euro 6.425 - Anno 2015 - euro 64.172 - Anno 2016 - euro 5.520 - Anno 2017 - euro 2.486.198.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'azienda, con dichiarazione del 23/04/18, ha comunicato l'assenza di posizioni debitorie aperte ai fini della ricognizione dei debiti ai sensi del D.L. n° 35 del 2013.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

nessun rilievo.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 11.682.590,71
Beni in comodato	€ 17.687.564,49
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 593.898,00
Garanzie ricevute	€ 3.745.890,89
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 17.687.564,49

(Eventuali annotazioni)

Nessun rilievo.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

IRAP calcolata con il metodo retributivo;

IRRED inerente alla sfera istituzionale, la cui base imponibile è costituita dai redditi fondiari, con applicazione dell'aliquota intera, senza la riduzione prevista all'art. 6 DPR 601/73, come indicato nella circolare n. 78/E del 3/10/2002 dell'Agenzia delle Entrate.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 29.365.873,49
I.R.E.S.	€ 848.460,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 323.689.914,13
Dirigenza	€ 150.709.394,09
Comparto	€ 172.980.520,04
Personale ruolo professionale	€ 2.836.550,35
Dirigenza	€ 2.836.550,35
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 43.922.319,30
Dirigenza	€ 1.119.152,47
Comparto	€ 42.803.166,83
Personale ruolo amministrativo	€ 30.769.488,45
Dirigenza	€ 3.190.340,80
Comparto	€ 27.579.147,65
Totale generale	€ 401.218.272,23

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

In chiusura esercizio 2017 non è stato rilevato l'accantonamento per ferie maturate e non godute del personale dipendente, come da indicazioni regionali in merito.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

La spesa relativa al personale dipendente evidenzia un incremento pari a 6,618 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Detto incremento è principalmente ascrivibile al potenziamento dei servizi territoriali, dell'emergenza e del Pronto Soccorso, oltre che al potenziamento delle terapie semi-intensive (anche in relazione al progetto di riduzione delle liste d'attesa per i ricoveri), agli effetti sull'intero esercizio del perfezionamento del progetto Laboratorio Unico Metropolitan (LUM) avvenuto il 1° agosto 2016 - con l'acquisizione dei laboratori dell'Azienda USL di Imola e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli (+ 1.221.285 euro rispetto al 2016).

Rispetto alla previsione, si evidenziano minori costi per 2,105 milioni di euro, differenza dovuta principalmente allo slittamento al 2018 del Piano Assunzioni programmato per il 2017.

I piani assunzione vengono trasmessi ogni anno alla Regione Emilia Romagna per la necessaria autorizzazione che è formalmente pervenuta, sia con riferimento all'anno 2016 che con riferimento all'anno 2017.

L'incremento del costo del personale rispetto al 2016 è dovuto a:

√ maggior costo sull'intero anno 2017, di 1.221.285 euro per effetto del trasferimento del personale afferente alle attività di diagnostica di laboratorio nell'ambito del LUM;

√ 197 unità di personale assunto a completamento del Piano Assunzioni 2016;

√ 114 unità di ulteriori assunzioni (96 unità di personale del comparto e 18 unità della Dirigenza sanitaria) in applicazione dell'accordo sottoscritto fra l'Assessorato alle Politiche per la Salute e le Organizzazioni sindacali rappresentative dell'area comparto e della Dirigenza, rispettivamente in data 2/11/2016 e 28/11/2016;

√ 300 unità per l'attuazione del Piano Assunzioni 2017 di cui:

o 115 unità (107 unità del comparto e 8 unità della Dirigenza Medica) per progetti di sviluppo ed innovazione;

o 185 per copertura turnover (di cui 165 comparto e 20 Dirigenza), pari al 46,2% rispetto alle unità cessate (400 unità cessate).

Si da comunque atto che nel piano assunzioni per l'anno 2017 trovano collocazione le stabilizzazioni di 30 unità (27 personale dirigente e 3 per integrazione personale universitario presso l'IRCCS).

Complessivamente, nell'anno 2017, il numero delle assunzioni di nuove unità è pari a 641 contro n° 400 cessazioni.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

nessun rilievo.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

nessun rilievo.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

nessun rilievo.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

nessun rilievo.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Si rinvia alla apposita sezione relativa ai Fondi rischi ed oneri contenuta nella presente relazione.

- *Altre problematiche:*

nessun rilievo.

Mobilità passiva

Importo	€ 369.608.244,00
---------	------------------

Rispetto al valore complessivo della mobilità passiva pari a euro 369.608.244 si evidenzia che euro 315.036.877 rappresenta il valore della mobilità derivante da accordi di fornitura provinciali che prevedono una specifica committenza da parte della Azienda verso le altre Aziende della provincia, anche in relazione alla realizzazione della rete dei Servizi clinici interaziendali. In relazione alla mobilità passiva, si evidenzia, rispetto al 2016, una riduzione pari all'1,11%. Per quanto concerne la mobilità attiva, il decremento complessivo di 368.898, pari al 2,08% e riferibile alla sola mobilità infraregionale, riflette l'obiettivo di programmazione regionale di miglioramento dell'autosufficienza aziendale.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 108.662.656,26 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 24.410.960,11
---------	-----------------

L'incremento delle voci BA0610, BA0620, BA0630 rispetto all'anno precedente (+587.469 euro) è dovuto prevalentemente a servizi sanitari per assistenza specialistica erogata da Case di Cura private nell'ambito del piano della committenza aziendale per il rispetto dei Tempi Massimi di Attesa ed il contenimento della mobilità passiva rispetto al Veneto e alla Toscana.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 781.315.157,57
---------	------------------

In tale voce si rilevano costi per acquisti di beni e servizi sanitari e non al netto delle voci commentate in precedenza per un importo complessivo pari a euro 781.315.157,57. Si evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a € 9.338.331,17, dovuto prevalentemente all'incremento di servizi sanitari (+8.042.718,62 euro) e di beni sanitari (+6.967.659,54 euro), compensati parzialmente dalla riduzione di servizi non sanitari (-5.672.046,98 euro). Rispetto alle previsioni si evidenzia un decremento di circa 5.956.738 euro dovuto prevalentemente a:

- maggiori costi per beni sanitari (+1.524.122,43), compensati dalla minori costi per servizi non sanitari (-4.681.919,23);
- minori costi per servizi sanitari (-2.798.941,61) imputabili alla mancata sottoscrizione dell'accordo aziendale con i Medici di Medicina Generale.

L'aumento sui beni di +6,9 milioni sul consuntivo e di +1,6 milioni sul preventivo è totalmente riconducibile ai beni sanitari. In particolare gli scostamenti sono riconducibili a:

- materiale per profilassi, in particolare vaccini (+700 mila euro su preventivo e +4,75 milioni di euro sul 2016) per attuazione Piano Nazionale e Regionale Vaccini;
- medicinali (+1,9 milioni di euro su consuntivo precedente e -420 mila euro rispetto al preventivo 2017) per aumenti nei consumi di farmaci oncologici, distribuzione per conto ed emoderivati per fattori della coagulazione;

- dispositivi medici, che complessivamente si riducono di 1,4 milioni di euro rispetto al consuntivo 2016 e di 744 mila euro rispetto al preventivo, per effetto di una riduzione particolarmente rilevante sui dispositivi medici diagnostici in vitro, in parte compensata dall'aumento alla voce dei dispositivi medici non attivi per maggior numero di trattamenti per traumi ortopedici in urgenza presso l'Ospedale Maggiore, prima effettuati presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli;
- inoltre, si evidenziano maggiori costi (+1,3 milioni di euro rispetto al 2016 e 1,7 milioni di euro rispetto al preventivo 2017) per acquisto di plasma ed emocomponenti da altre Aziende sanitarie della Regione.

Complessivamente, a consuntivo 2017, gli altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria sono in aumento rispetto ai valori di preventivo per circa 3,5 milioni di euro (+ 2,2 milioni per cessione plasma all'industria - 1,3 mln per service sanitari + 850 mila euro su integrativa e protesica, + 915 mila euro costi per mobilità internazionale) di oltre 6 milioni sul 2016 (+ 2 milioni su invio plasma all'industria, +650 su ossigeno terapia + 3,6 milioni su service sanitari per l'impatto del Laboratorio unico metropolitano su tutto l'anno).

L'acquisto di prestazioni di trasporto sanitario evidenzia un incremento per oltre 1,9 milioni di euro, per il servizio di elisoccorso notturno e per aumento delle ore di volato diurno, a fronte del quale è stato corrisposto un maggior finanziamento da parte del livello regionale per le attività del 118.

Per i servizi in outsourcing (pulizie e lavanolo) si evidenzia un decremento per oltre 2,5 milioni di euro, sia rispetto al dato di preventivo che al dato di consuntivo 2016. Lo scostamento è da ricondursi ai benefici apportati dalla nuova gara, che vanta tariffe da contratto significativamente inferiori rispetto alle precedenti. Entro il mese di ottobre 2017 sono state verificate in contraddittorio coi fornitori le metrature e le classi di rischio di tutte le 104 sedi aziendali e solo verso la fine dell'anno è stato possibile quantificare in maniera adeguata l'impatto derivante dalla nuova gara. Tale scostamento è ancora più significativo in considerazione della variazione di allocazione dei costi relativi alla raccolta interna rifiuti che, sempre a seguito del nuovo contratto 2017, sono ricompresi tra i costi delle pulizie e non più al conto di smaltimento rifiuti, con un decremento di quest'ultimo rispetto alla previsione di oltre 700 mila euro. Le altre differenze in decremento sono rilevate sui vari conti delle utenze in particolare sull'energia elettrica e sulle utenze telefoniche.

Si evidenzia inoltre lo scostamento alla voce "Premi di assicurazione – RC Professionale" rispetto al consuntivo 2016 (-2,4 milioni di euro), che è conseguenza dell'adesione da parte dell'Azienda al Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile nelle aziende sanitarie, a partire dal maggio 2016.

In relazione ai costi per prestazioni di lavoro autonomo, in incremento del 24,9% rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia che il conferimento di incarichi libero professionali a personale sanitario trova motivazione nella necessità di far fronte a situazioni di particolare emergenza o situazioni di esigenze temporanee, tra cui:

- o 94.000 euro per assistenza migranti;
- o 11.000 euro per emergenza gelicidio e conseguente afflusso di pazienti in Pronto Soccorso ed aumento di ricoveri;
- o 43.000 per copertura guardie nel Dipartimento Salute Mentale e Presidio Ospedaliero nel periodo estivo, a fronte di diminuzione organico per fruizione ferie;
- o 50.000 per Centro regionale sangue a sostegno delle donazioni di sangue e plasmaferesi (finanziamento regionale);
- o 90.000 per assistenza profughi (finanziamento regionale);
- o 25.000 per finanziamento progetti specifici coperti da finanziamento regionale relativi a disturbi alimentari, assistenza carcere, e altre emergenze.

Infine si segnala che, in relazione ai costi di consulenza legale affidata a professionisti esterni, si registra un decremento rispetto all'esercizio precedente pari al 15,14%; tuttavia si ritiene necessario un'ulteriore azione di contenimento dei costi, anche attraverso il potenziamento dell'avvocatura interna, con una conseguente riduzione delle assegnazioni di incarichi esterni.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 41.324.614,45
Immateriali (A)	€ 4.649.345,95
Materiali (B)	€ 36.675.268,50

Eventuali annotazioni

Nessun rilievo.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -389.629,00
Proventi	€ 31.613,97
Oneri	€ 421.242,97

Eventuali annotazioni

Gli interessi passivi mostrano un sensibile decremento sia rispetto al preventivo 2017 che al consuntivo 2016.

Il calo degli "Interessi passivi su anticipazioni di cassa" e degli "Altri interessi" è dovuto sia al miglioramento della tempistica di pagamento verso i fornitori, attestatasi a valori inferiori rispetto a quelli previsti dalla normativa, che al progressivo minore utilizzo dell'esposizione finanziaria nei confronti della società di Factoring per i crediti ceduti dalle Case di Cura.

Anche gli interessi su mutui hanno registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente, in particolare grazie all'estinzione anticipata di un mutuo al 31/12/2016 (delibera 317 del 19 dicembre 2016).

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 5.208.170,11
Proventi	€ 7.123.953,38
Oneri	€ 1.915.783,27

Eventuali annotazioni

L'ammontare dei proventi straordinari è pari a 7,1 milioni di euro ed è principalmente riconducibile alle seguenti voci:

- sopravvenienze attive verso terzi, per adeguamento debiti per arretrati per medici e specialisti convenzionati come da comunicazione da parte del gestore (1,459 milioni di euro);
- insussistenze del passivo verso terzi, per adeguamento dei costi per prestazioni sanitarie erogate da operatori accreditati privati relative agli anni 2015 e 2016 (1,022 milioni di euro);
- insussistenze del passivo verso terzi, per adeguamento dei costi per acquisto di beni e servizi e per pay back farmaci innovativi relativi agli anni 2012-2016 (1,145 milioni di euro).

Per il dettaglio degli altri proventi straordinari, si rimanda alla specifica tabella di Nota integrativa. In merito, si segnalano gli effetti positivi relativi alle verifiche sulle spettanze delle esenzioni ticket e fasce di reddito e quelli inerenti alla ricognizione delle partite debitorie prescritte o circolarizzate.

In merito agli oneri straordinari, si rimanda alla specifica tabella di dettaglio di Nota integrativa.

Ricavi

Per il dettaglio dei contributi in conto esercizio assegnati dalla Regione Emilia Romagna, si rinvia alla tabella 51 della Nota integrativa, ad esclusione dei codici ministeriali AA0120, AA0150, AA0160, AA0170, AA0190, AA0210.

Per il commento circa le variazioni rispetto all'esercizio precedente, si rinvia alla relazione sulla gestione (capitolo 5 - confronto CE Preventivo/Consuntivo e relazione sugli scostamenti).

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Nessun rilievo da segnalarsi in relazione al campionamento effettuato.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 4.350.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 744.491,08
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 6.000.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

- che le stime effettuate tengono anche conto degli aggiornamenti sul contenzioso intervenuti tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di predisposizione del bilancio;
- che gli accantonamenti ai fondi inerenti sono stati effettuati previa un'attenta valutazione della congruità delle somme esistenti all'inizio dell'esercizio in relazione alle cause in essere;
- che le stime inerenti al contenzioso legale concernenti il personale ed altri contenziosi sono state effettuate dall'UO competente sulla base delle cause in essere (contenzioso personale € 4.350.000 - altro contenzioso € 6.000.000);
- che le contestazioni relative all'appropriatezza delle prestazioni erogate, nei confronti delle strutture accreditate, è stato definito dall'UO competente sulla base delle note di credito richieste a seguito di verifiche sanitarie ed amministrative per un valore complessivo di € 744.491,08.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Ritorna in bozza